

I progetti già approvati e presentati alla Regione. Manca solo l'ok al finanziamento

Interventi contro i rischi allagamento

Il torrente Marroggia tra le priorità della Bonificazione Umbra

0 - Sono stati approvati e presentati alla Regione del Umbria i progetti di massima priorità del Programma di sviluppo rurale per gli anni 2007-2013. Questi progetti, individuati nell'ambito dell'Asse 1 (Misure di azione b del Piano di sviluppo rurale 2007-2013) saranno destinati al ripristino dei danni causati sui corsi d'acqua del comprensorio di competenza in relazione alle calamità naturali, negli anni passati con particolare attenzione alle zone produttive ricadenti nelle aree a rischio di allagabilità e che subiscono danni sia alle attività agricole che alle infrastrutture. Il Consorzio di Bonifica, in collaborazione con la Regione e il Consorzio di Bonifica, è predisposto a sostenere i progetti di ripristino dei corsi d'acqua ed ottenere il sostegno della Commissione Europea alle spese sostenute per la ricostruzione funzionale delle infrastrutture rurali a rischio di inondazioni o danni da calamità naturali e per



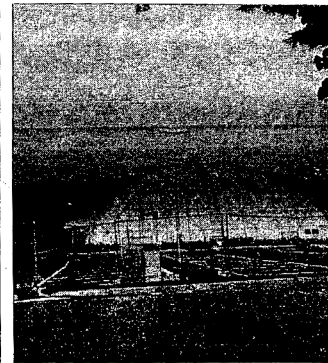
Marroggia il torrente rientra nelle priorità da affrontare

prevenire e ridurre gli effetti negativi delle calamità naturali sul potenziale produttivo ed economico delle aziende agricole e forestali. Tali interventi avranno la specifica finalità di migliorare la competitività e la redditività economica delle imprese agricole ed il territorio regionale potenzialmente interessato sarà quello a rischio frane ed esondazioni, già individuato

nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Tevere. Le priorità relative a questa misura sono state così individuate: il reticolo minore, canali e fossi secondari di scolo con un investimento di circa 500.000 euro; il torrente Teverone, nei comuni di Foligno, Montefalco e Bevagna, con un impegno di spesa di circa 500.000 euro; il torrente Ose ed il fiume

Topino, nell'ambito del territorio comunale di Bettona, con una spesa di circa 330.000 euro; il fiume Topino, a Foligno, con un impegno per circa 300.000 euro; il torrente Attone, nel Comune di Bevagna, per circa 250.000 euro; il fiume Topino, nei comuni di Nocera Umbra e Valtopina, con una disposizione di circa 360.000 euro; il torrente Marroggia, l'alveo di San Lorenzo e il torrente Tatarena, nei comuni di Spoleto, Montefalco e Trevi, con un impegno di spesa di circa 240.000 euro. "La Regione - dice il presidente del Consorzio Ugo Giannantoni - ci ha già comunicato di aver visionato i progetti e di averli ritenuti in linea con le indicazioni progettuali fornite. Auspichiamo che possano essere finanziati al più presto così da poter permettere al Consorzio un importante avvio di opere per la prevenzione dei rischi da allagamento in seguito a eventi piovosi particolarmente intensi".

L'intervento di Roberto Settimi (Federgim)



Palatenda La struttura quasi ultimata ma i veri obiettivi sono ancora lontani

“Per il vero Palatenda”

23